

ALLEGATO 1

Focus 1) Distribuzione degli alunni NAI nella mappatura

Quasi il 5% degli alunni della mappatura sono NAI, gran parte di questi vanno alla secondaria di primo grado - Gli alunni NAI a Prato nell'A.S. 23/24

1 sono 227, pari al 4,83% della mappatura. Di questi il 35,24% sono inseriti nelle scuole primarie e il 64,76% nelle scuole secondarie.

Tab. 1 Alunni NAI divisi per ordine e comparati alla popolazione straniera totale

Ordine scolastico	NAI	% sul totale NAI	Tot Stranieri	% NAI su Stranieri
Primaria*	80	35,24%	2439	3,28%
Secondaria I grado	147	64,76%	2265	6,49%
Totale	227	100,00%	4704	4,83%

*Esclusa la prima elementare

Focus 2) Tempistiche di arrivo degli alunni NAI

Uno studente NAI su tre arriva durante l'anno scolastico – Il 31,72% degli studenti NAI è arrivato nel corso dell'anno scolastico. Non risultano particolari differenze tra scuola primaria e secondaria.

Tab. 2 Alunni NAI divisi per momento di arrivo

Momento dell'arrivo	primaria	% tempo di arrivi	secondaria	% tempo di arrivi	Totale NAI	% tempo di arrivi
A settembre	54	67,50%	101	68,71%	155	68,28%
In corso dell'anno	26	32,50%	46	31,29%	72	31,72%
Tot.	80	100,00%	147	100,00%	227	100,00%

Focus 3) Nazionalità

3a) Le nazionalità dei NAI non sono distribuite come nella mappatura, la nazionalità cinese è comunque la più rappresentativa tra i NAI – Gli studenti NAI appartengono a 18 nazioni (tab. 3). Le nazionalità maggiormente rappresentate sono: cinese, pakistana, bengalese, marocchina, albanese, georgiana, ucraina e peruviana. Gli alunni cinesi sono prevalenti (72,5% del totale degli arrivi). Prevalenza che sale ulteriormente nelle scuole secondarie (77,55%), mentre scende nelle primarie (62,5%). Seguono, con un significativo scarto di grandezza, gli alunni di nazionalità pakistana (6,17%), bengalese (4,41%) e marocchina (4,41%). Confrontando queste nazionalità con quelle presenti nella mappatura generale (tab. 4), si nota una diminuzione degli alunni di nazionalità nigeriana e romena, sostituiti da quelli di nazionalità georgiana e ucraina. Inoltre, la nazionalità cinese è sovrarappresentata tra i NAI rispetto alla mappatura generale (+12,5%), mentre quella albanese risulta sottorappresentata (-11,5%).

Tab. 3 NAI suddivisi per nazionalità nei vari ordini scolastici

Nazionalità NAI						
Nazionalità	TOTALE		PRIMARIA		SECONDARIA	
	N° alunni	%	N°	%	N°	%
CINESE	164	72,25%	50	62,50%	114	77,55%
PAKISTANA	14	6,17%	7	8,75%	7	4,76%
BENGALESE	10	4,41%	5	6,25%	5	3,40%
MAROCCHINA	10	4,41%	4	5,00%	6	4,08%
ALBANESE	4	1,76%	2	2,50%	2	1,36%
GEORGIANA	4	1,76%	1	1,25%	3	2,04%

UCRAINA	4	1,76%	4	5,00%	0	0,00%
PERUVIANA	3	1,32%	2	2,50%	1	0,68%
Altro*	14	6,17%	5	6,25%	9	6,12%
Totale	227	100,00%	80	100,00%	147	100,00%
*Altre nazionalità presenti: egiziana, nigeriana, romena, senegalese, camerunense, cingalese, dominicana, filippina, guineiana, thailandese.						

Tab. 4 Differenza di distribuzione delle nazionalità nella mappatura generale e nel gruppo NAI

Confronto tra le nazionalità nella mappatura e tra i NAI			
	Totale	Primaria*	Secondaria
CINESE	+12,50%	+6,82%	+12,47%
PAKISTANA	+1,05%	+3,93%	-0,76%
BENGALESE	+2,82%	+4,50%	+2,03%
MAROCCHINA	-1,42%	-1,54%	-0,82%
ALBANESE	-11,50%	-12,46%	-9,68%
GEORGIANA	+1,51%	+0,98%	+1,82%
UCRAINA	+1,11%	+4,12%	-0,35%
PERUVIANA	+0,02%	+1,15%	-0,56%
* Non è stato possibile scorporare gli alunni della classe prima della primaria dal conteggio delle nazionalità totali			

3b) Ad arrivare durante l'anno sono principalmente alunni di nazionalità cinese – Rispetto a quanto osservato in precedenza, si rileva un aumento della percentuale di arrivi di nazionalità cinese nel corso dell'anno (tab. 5). Questi alunni costituiscono l'80,56% del totale dei nuovi arrivi, seguiti dagli studenti di nazionalità pakistana e bengalese, che mantengono una distribuzione simile a quella rilevata nella precedente osservazione.

Tab. 5 Distribuzione delle nazionalità arrivate nel corso dell'anno

Nazionalità arrivate in corso d'anno						
	Totale		PRIMARIA		SECONDARIA	
CINESE	58	80,56%	19	73,08%	39	84,78%
BENGALESE	4	5,56%	2	7,69%	2	4,35%
PAKISTANA	4	5,56%	2	7,69%	2	4,35%
GEORGIANA	2	2,78%	0	0,00%	2	4,35%
MAROCCHINA	2	2,78%	1	3,85%	1	2,17%
EGIZIANA	1	1,39%	1	3,85%	0	0,00%
PERUVIANA	1	1,39%	1	3,85%	0	0,00%
Totale complessivo	72	100,00%	26	100,00%	46	100,00%

Focus 4) Distribuzione territoriale degli alunni NAI nelle scuole di Prato

I NAI non sono distribuiti omogeneamente sul territorio, tre IC accolgono la metà degli alunni NAI - Ad accogliere gli alunni NAI sul territorio pratese sono 14 Istituti Comprensivi (IC), tuttavia la loro presenza non è distribuita in modo omogeneo (tab. 6). Prendendo in considerazione i primi tre IC, ovvero Mascagni, Malaparte e Marco Polo, si osserva che essi accolgono più della metà degli alunni NAI di tutto il Comune (51,4%). Inoltre, i primi sette istituti coinvolti (Mascagni, Malaparte, Marco Polo, Puddu,

Castellani, Primo Levi, Cicognini) accolgono l'81,5% degli alunni NAI. Tra questi, l'IC Mascagni si distingue per accogliere da solo il 29,52% degli alunni.

Tab. 6 NAI suddivisi per istituto comprensivo di accoglienza

	NAI Totali	% sul totale	A settembre	Durante l'anno	Totali mappatura	NAI su totale
Mascagni	67	29,52%	31	36	677	2,66%
Malaparte	25	11,01%	20	5	483	3,73%
Marco Polo	25	11,01%	17	8	455	3,96%
Puddu	21	9,25%	14	7	357	5,04%
Castellani	18	7,93%	10	8	317	5,68%
Primo Levi	17	7,49%	13	4	274	6,57%
Cicognini	12	5,29%	12		184	9,78%
Convenevole	9	3,96%	9		253	7,11%
Don Milani	8	3,52%	8		326	5,52%
Lippi	7	3,08%	7		502	3,59%
Gandhi	5	2,20%	5		202	8,91%
Mazzoni	5	2,20%	5		201	8,96%
Cironi	4	1,76%		4	257	7,00%
Pacetti	4	1,76%	4		208	8,65%

Focus 5) Inserimento degli alunni NAI rispetto all'età anagrafica

Gli alunni NAI vengono generalmente inseriti in una classe inferiore rispetto all'età, soprattutto alla scuola secondaria di primo grado – Per 131 alunni su 227 è stato possibile verificare la corrispondenza tra l'inserimento in classe e l'età. Secondo questo campione, contrariamente a quanto previsto dalle linee guida nazionali, a Prato il 67,94% degli alunni NAI è inserito in una classe inferiore rispetto alla loro età (tab. 7). La percentuale di inserimento in classi inferiori non varia significativamente tra gli alunni arrivati a settembre e quelli arrivati durante l'anno. In alcuni casi (7,87%) gli alunni sono inseriti in classi di due anni inferiori (tab. 8). La distribuzione varia se si osserva gli ordini scolastici. In questo caso, nella scuola secondaria di primo grado, la percentuale di inserimenti in classi inferiori aumenta al 75,32%, mentre nella primaria scende al 57,41% (tab. 9).

Tab. 7 Numero di alunni NAI inseriti nella classe corrispondente all'età o in classi inferiori

Alunni inseriti nelle classi in base all'età				
	Corretta		Inferiore	
Da settembre	29	30,21%	67	69,79%
In corso anno	13	37,14%	22	62,86%
Totale	42	32,06%	89	67,94%

Tab. 8 Dettaglio dell'inserimento in classi inferiori

Dettaglio alunni inseriti in classi inferiori all'età					
	Inferiore di 1 anno		Inferiore di 2 anni		Tot
Da settembre	61	91,04%	6	8,96%	67
In corso anno	21	95,45%	1	4,55%	22
Totale	82	92,13%	7	7,87%	89

Tab. 9 Inserimento in classe suddivisi per ordini scolastici

Inserimenti nelle classi per ordine scolastico					
	Corretta		Inferiore		Tot
Primaria	23	42,59%	31	57,41%	54
Secondaria	19	24,68%	58	75,32%	77

Focus 6) Distribuzione dei livelli linguistici

6a) Gli alunni NAI hanno un livello linguistico basso, ma spesso non si trovano nel livello più basso - Su 227 alunni, è stato possibile analizzare il livello linguistico di 210, di cui 75 frequentano la scuola primaria e 135 la secondaria di primo grado. Dall'analisi (tab. 10) emerge che, a fine anno scolastico, una buona parte degli alunni NAI, pari al 67,14% del totale, si colloca nei primi tre livelli linguistici. Il livello A1 risulta il più numeroso (30,95% del totale), seguito dal livello preA1/A1 (26,67%) e dal livello A1/A2 (19,05%). Le distribuzioni variano in base all'ordine scolastico: i livelli A1 e preA1/A1 sono i più numerosi e mostrano differenze minime tra primaria e secondaria. Maggiori variazioni si osservano nel livello A1/A2, che è elevato nella scuola secondaria (23,70%) ma significativamente più basso nella primaria (10,67%), e nel livello preA1, in cui si trovano solo il 4,44% degli alunni della secondaria rispetto al 18,67% della primaria.

Tab. 10 Livelli linguistici degli alunni NAI nella mappatura

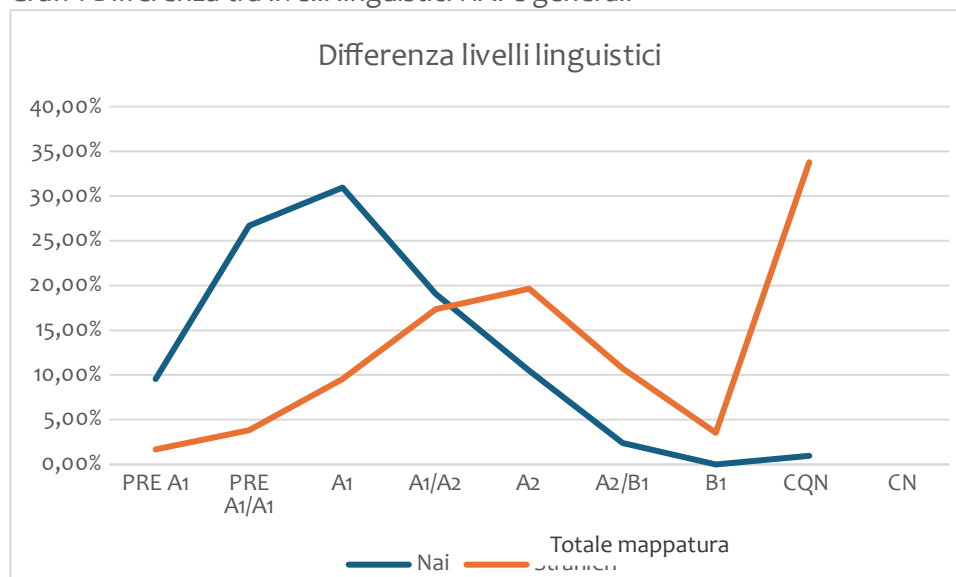
MAPPATURA LIVELLI LINGUISTICI NAI						
LIVELLO LINGUISTICI	PRIMARIA		SECONDARIA		TOTALE	
	N°	% TOTALE	N°	% TOTALE	N°	% TOTALE
PRE A1	14	18,67%	6	4,44%	20	9,52%
PRE A1/A1	19	25,33%	37	27,41%	56	26,67%
A1	24	32,00%	41	30,37%	65	30,95%
A1/A2	8	10,67%	32	23,70%	40	19,05%
A2	7	9,33%	15	11,11%	22	10,48%
A2/B1	2	2,67%	3	2,22%	5	2,38%
B1	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
CQN	1	1,33%	0	0,00%	1	0,48%
CN	0	0,00%	1	0,74%	1	0,48%
Totale	75	100,00%	135	100,00%	210	100,00%

6b) Gli alunni NAI hanno un livello più basso rispetto alla mappatura - Sovrapponendo la distribuzione dei livelli degli alunni NAI a quella della mappatura generale (tab. 11), emerge chiaramente che la curva dei livelli NAI è spostata verso il basso rispetto alla curva generale, come illustrato nel grafico 1. Considerando i tre livelli più bassi, la percentuale nella mappatura generale si attesta al 15%, a fronte del 67,14% rilevato nell'analisi dei NAI.

Tab. 11 Comparazione tra i livelli linguistici NAI e quelli della mappatura generale

*calcolata sottraendo il numero dei NAI dal totale

Graf. 1 Differenza tra livelli linguistici NAI e generali

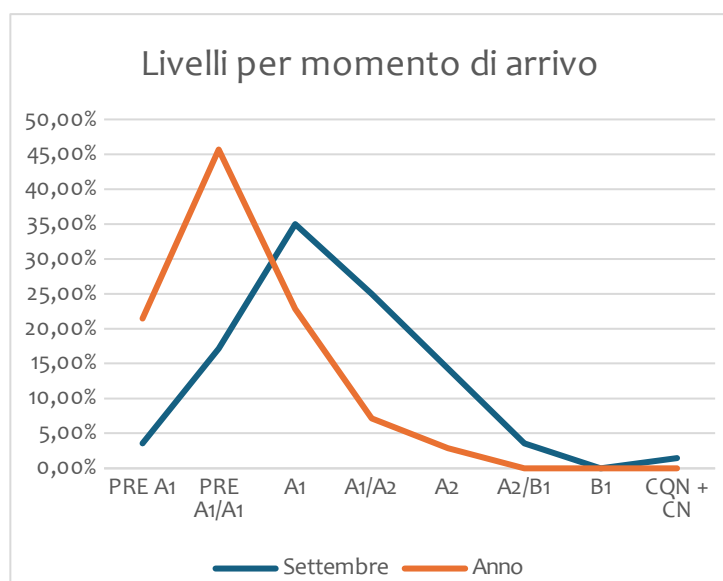


6c) Gli alunni arrivati in corso d'anno hanno un livello linguistico più basso di quelli arrivati a settembre – Considerando la variabile del momento di arrivo, emerge, come era prevedibile, che il tempo trascorso in Italia e a scuola rappresenta un fattore determinante per l'apprendimento. La tabella 12 mostra che il 90% degli alunni arrivati in corso d'anno si colloca nei primi tre livelli, con il 45,71% nel livello preA1/A1 e il 21,43 nel livello preA1. A differenza di questi, tra gli alunni arrivati a settembre solo il 55,71% si trova nei tre livelli più bassi, di cui appena il 3,57% nel livello preA1 e il 17,14% nel livello preA1/A1 (graf. 2).

Tab. 12 Focus su livello linguistico e momento dell'arrivo del NAI nella scuola italiana

Differenza tra i livelli a seconda del momento di arrivo						
LIVELLO LINGUISTICI	PRIMARIA		SECONDARIA		TOTALE	
	Settembre	Anno	Settembre	Anno	Settembre	Anno
PRE A1	5,88%	45,83%	2,25%	8,70%	3,57%	21,43%
PRE A1/A1	17,65%	41,67%	16,85%	47,83%	17,14%	45,71%
A1	41,18%	12,50%	31,46%	28,26%	35,00%	22,86%
A1/A2	15,69%	0,00%	30,34%	10,87%	25,00%	7,14%
A2	13,73%	0,00%	14,61%	4,35%	14,29%	2,86%
A2/B1	3,92%	0,00%	3,37%	0,00%	3,57%	0,00%
B1	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CQN + CN	1,96%	0,00%	1,12%	0,00%	1,43%	0,00%

Graf. 2 Distribuzioni dei livelli linguistici in base al momento di arrivo



6c) A Prato i livelli linguistici bassi includono una significativa percentuale di alunni che non sono NAI - Analizzando l'incidenza degli alunni NAI nei livelli linguistici (tab. 13), si osserva che, nonostante i livelli siano prevalentemente bassi, la loro presenza nei tre livelli più bassi non risulta particolarmente elevata. In dettaglio, gli alunni NAI rappresentano il 24,56% dei preA1/A1, il 21,28% dei preA1 e il 13,18% degli A1. Questa percentuale varia in base all'ordine scolastico. Nella scuola primaria, gli alunni NAI costituiscono solo l'11,95% dei preA1/A1 e il 17,28% dei preA1. Nella scuola secondaria, invece, la situazione cambia significativamente: gli alunni NAI rappresentano il 53,62% dei preA1/A1 e il 46,15% dei preA1.

Tab. 13 Incidenza dei NAI sul livello linguistico totale

COMPARAZIONE CON TOTALE STRANIERI									
ORDINE	PRIMARIA			SECONDARIA			TOTALE		
Liv. Lingua	TOT	NAI	% NAI SU TOT	TOT	NAI	% NAI SU TOT	TOT	NAI	% NAI SU TOT
PRE A1	81	14	17,28%	13	6	46,15%	94	20	21,28%
PRE A1/A1	159	19	11,95%	69	37	53,62%	228	56	24,56%
A1	334	24	7,19%	159	41	25,79%	493	65	13,18%
A1/A2	325	8	2,46%	494	32	6,48%	819	40	4,88%
A2	395	7	1,77%	510	15	2,94%	905	22	2,43%
A2/B1	256	2	0,78%	231	3	1,30%	487	5	1,03%
B1	73	0	0,00%	86	0	0,00%	159	0	0,00%
CQN	816	1	0,12%	703	1	0,14%	1519	2	0,13%
CN									

Focus 7) Apprendimento linguistico durante l'anno scolastico¹

7a) Ad inizio anno il livello linguistico dei NAI è tendenzialmente basso attestandosi nella fascia preA1/A1, ma nel corso dell'anno la situazione migliora di almeno un livello attestandosi attorno alla fascia A1

La situazione a settembre evidenzia un numero significativo di studenti nelle fasce più basse, con il 48,89% degli studenti collocato nella fascia preA1/A1 e il 22,96% nella fascia PreA1 (tab. 14). La media dei

¹ In questo focus vengono riportati i risultati di un'analisi longitudinale effettuata grazie al database compilato dai facilitatori. Il campione analizzato comprende solo gli alunni presenti a settembre (155), mentre gli studenti arrivati durante l'anno non sono stati considerati per evitare di falsare i risultati. Tra questi 155, sono stati analizzati 135 alunni seguiti longitudinalmente durante l'anno scolastico.

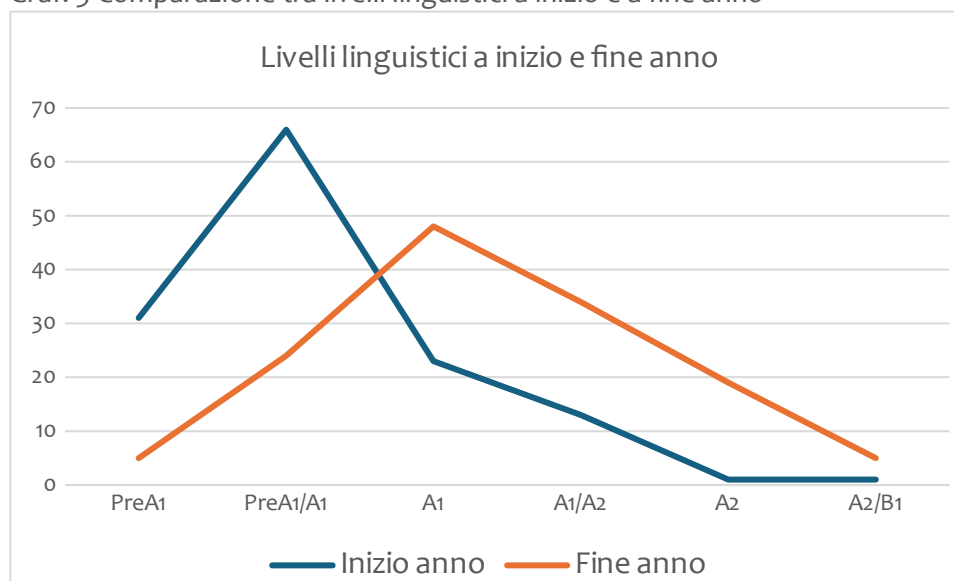
livelli, pari a 2,19 (dove 2 è la fascia preA1/A1 e 3 è la fascia A1) indica che la maggior parte della popolazione si colloca vicino alla fascia preA1/A1, con una deviazione standard di 0,97. La deviazione standard misura quanto i valori si discostano dalla media, e in questo caso indica una variazione relativamente contenuta. I percentili 25° e 75° confermano che l'intervallo è molto concentrato intorno ai livelli preA1/A1, indicando una distribuzione stretta dei dati in quella fascia (tab. 15).

A fine anno scolastico si osserva un netto miglioramento, con uno spostamento significativo verso l'alto della curva dei livelli linguistici. In particolare, il 35,56% degli studenti si colloca nella fascia A1, il 25,19% nella fascia A1/A2, il 17,78% nella fascia preA1/A1, e solo il 3,7% rimane nella fascia preA1 (tab.14). Considerando una media di 3,39 (dove 3 è la fascia A1 e 4 è la fascia A1/A2), sebbene con una deviazione standard maggiore (1,15), insieme all'incremento di moda e mediana di un punto, è possibile affermare che vi è stato uno slittamento complessivo verso livelli linguistici più alti, in modo relativamente omogeneo.

Tab. 14 Frequenza dei livelli linguistici dei NAI ad inizio anno e a fine anno

Frequenza dei livelli linguistici generali a inizio e fine anno				
Livello	Inizio anno		Fine anno	
PreA1	31	22,96%	5	3,70%
PreA1/A1	66	48,89%	24	17,78%
A1	23	17,04%	48	35,56%
A1/A2	13	9,63%	34	25,19%
A2	1	0,74%	19	14,07%
A2/B1	1	0,74%	5	3,70%
Tot	135	100,00%	135	100,00%

Graf. 3 Comparazione tra livelli linguistici a inizio e a fine anno



Tab. 15 Analisi descrittive longitudinali

Statistiche descrittive			
	Inizio anno	Fine anno	Differenza
Media	2,19	3,39	1,20
Mediana	2	3	1
Moda	2	3	1
Deviazione standard	0,97	1,15	0,18
Percentile 25	2	3	1

Percentile 75	3	4	1
Range	5	5	0

7b) In un anno scolastico la maggior parte degli alunni NAI fa almeno 1 livello di miglioramento ma un quinto degli studenti non mostra alcun progresso misurabile - Analizzando i progressi degli studenti durante l'anno (tab. 16), si rileva che la maggior parte degli alunni (77,78%) è avanzata di almeno un livello. In particolare, il 37,78% degli alunni NAI arrivati a settembre ha progredito di un livello, mentre il 34,07% di due. Tuttavia, è preoccupante osservare che il 19,26% degli alunni non ha mostrato alcun miglioramento linguistico significativo.

Tab. 16 Trend dei progressi divisi per ordine scolastico

Trend dei progressi divisi per ordine scolastico						
livelli acquisiti	Totale		Primaria		Secondaria	
-2	1	0,74%	1	2,08%	0	0,00%
-1	3	2,22%	3	6,25%	0	0,00%
0	26	19,26%	13	27,08%	13	14,94%
1	51	37,78%	15	31,25%	36	41,38%
2	46	34,07%	15	31,25%	31	35,63%
3	7	5,19%	1	2,08%	6	6,90%
4	1	0,74%	0	0,00%	1	1,15%

Graf. 4 Distribuzione dei progressi linguistici



7c) Si progredisce di più alla secondaria di primo grado rispetto alla primaria - Scorporando i dati per ordine scolastico (graf. 5), ci rendiamo conto che i progressi sono maggiori nella scuola secondaria rispetto alla primaria e che la percentuale di chi non progredisce neanche di un livello è più alta alla primaria (27,08%), rispetto alla secondaria (14,94%).

Graf. 5 Differenza dei progressi in base all'ordine scolastico

Differenza dei progressi in base all'ordine scolastico

